

# Festival Cortoindanza

# LOGOS

Direzione Artistica Simonetta Pusceddu

## Un ponte verso l'Europa

2019 Spettacoli  
Residenze artistiche  
Cantieri Itineranti  
Direzione artistica Simonetta Pusceddu

5 MAGGIO - 24 NOVEMBRE



Attraverso l'uso dei linguaggi dell'arte contemporanea creativa, con particolare attenzione al settore della danza, arte circense, arte visiva, il progetto "Logos, un ponte verso l'Europa", coniuga arte, spettacolo e memoria storica come strumento fondamentale per originali percorsi di creazione artistica, attraverso l'individuazione dei siti di memoria che rappresentino la cultura e la storia della Sardegna.

Si tratta di un progetto originale che ha il duplice scopo di raccontare e contaminare i linguaggi dell'arte contemporanea attraverso il patrimonio storico/culturale e lo spettacolo dal vivo e di consolidare il sistema della cooperazione, integrata, concertata e di qualità, sia di natura locale, nazionale che internazionale.

L'approccio alle capacità o, "capability", causerà un impatto positivo, in quanto si basa su una strategia di sviluppo culturale sostenibile, ponte di congiunzione tra tutte le fasi del progetto.

Lo scopo è dunque innovare i processi comunicativi che condividono e valorizzano il patrimonio comune europeo sia materiale che immateriale (monumenti storici, religiosi, industriali, compresa la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni), con la prospettiva di promuovere la consapevolezza, l'appartenenza e la conservazione del Patrimonio come valore comune condiviso.

Il lavoro artistico, con un'attenzione particolare al rapporto con il territorio, si realizza ospitando in progetti di produzione e coproduzione e percorsi di formazione. Le residenze artistiche, le interviste, il dialogo condiviso, costituiscono gli strumenti trasversali d'intervento dentro il territorio e costituiscono i percorsi che garantiscono realmente un contatto diretto e autentico con tutta la comunità.

Un percorso innovativo/poetico/creativo in movimento in cui si attiveranno i "cantieri permanenti", sia quindi per la creazione artistica che per la rappresentazione. Infatti, nel progetto interdisciplinare "Logos" diventa particolarmente rilevante il processo creativo dei diversi linguaggi dell'arte, dalla danza (teatro fisico, danza acrobatica, manipolazione di oggetti), alla musica, teatro, alle arti visive. "Logos" arricchisce il repertorio, il pluralismo, le possibilità di confronto critico e di aggiornamento culturale.

MAGGIO

5 MAGGIO ore 21.00  
SPAZIO TEATRALE T.OFF - Cagliari

### "Jakob figlio di nessuno"

di e con Jonathan Frau  
Compagnia Blue Coffe - FRANCIA  
Coproduzione Tersicorea Cagliari//  
Zerogrammi Torino  
Partner: La Grainerie, Fabrique des Arts du  
Cirque et de l'itinérance (Toulouse);  
LE LEIDO - CENTRE DES ARTS DU CIRQUE  
(Toulouse); ATENEU POPULAR BARRIS  
(Barcelona); CIAM La fabrique Mirail Université  
(Toulouse)  
Crediti: Progetto selezionato per il bando della  
scrittura coreografica X edizione Cortoindanza  
2017

Jakob, figlio di nessuno, ha un segreto da raccontare semplice e diretto, fragile e forte, emotivamente sincero, fisicamente estremo. Jakob vive ciò che ha da vivere e poi va via. Il suo corpo complesso, equilibri fragili e torsioni improbabili. Jakob e la sua marionetta: Cerco in questa solitudine una complicità tra Jakob e la sua marionetta creare pretesti emotivamente forti, incontri umani, animare la marionetta, animare Jakob, animare il momento! Pretesti che stimolano le emozioni. Una fusione tra corpo umano e la marionetta di carta. Il b2 e il 3D arte morta e arte vivente, dare vita a l'inanimato, dargli un cuore. Jakob non ha regole, è un corpo libero, dal cuore istintivo, senza vergogne si trova spesso ai limiti dell'immaginazione

#### FORMAZIONE:

Jonathan Frau: Scuola di Circo Canampa Madrid; LIDO Centro Arti Circensi Toulouse (Fr); Compagnia "Oktobre" (con Yann Frisch e Eva Ordóñez) progetto laureato a Circus Next Europeo (JTCE).  
Lucrezia Maimone: Escuela Internacional de Circo y Teatro de Granada CAU, Spagna; "Copenhagen Contemporary Dance School" - Danimarca



12 MAGGIO ore 20:30  
EX LAZZARETTO - Cagliari

### "One need not be a chamber to be haunted"

di e con Fran Martínez; Diego M. Buceta; Belén Bouzas Compagnia Prácido Domingo/Galizia - SPAGNA con il sostegno di Zerogrammi/Torino  
Crediti: Progetto selezionato per il bando della scrittura coreografica XI edizione Cortoindanza 2018

La creazione ha come fonte la tecnica l'intreccio tra due linguaggi: l'Aikido e la danza contemporanea. La metodologia basata sull'Aikido come disciplina marziale, è sviluppata congiuntamente da l'attrice e aikidoka Belén Bouzas e danzatori contemporanei Diego M. Buceta e Fran Martínez.

Attraverso questi linguaggi La piece rappresenta il confine tra dolore e amore, la relazione e l'isolamento, la carezza e la violenza. Come nella lezione di anatomia di Rembrandt, i personaggi si sporgono sui corpi per attraversarli ed esaminare il materia che li compone.

#### FORMAZIONE:

Diego M. Buceta

Laureato in arte drammatica (2005/2009) e formazione professionale in danza contemporanea (2010/2015). Collabora con artisti come Álvaro Frutos (2017), Sharon Fridman (2016), Olga Cameselle (2016), Tino Sehgal (2015/2016), Jorge Crezis (2015) e Antonio Ruz (2014). Il suo primo assolo Las vacaciones más largas è stata premiata al pubblico al Festival Metro Cuadrado (Galizia, 2018).

Belén Bouzas

Laureata in arte drammatica in due specialità: testuale e gestuale. Studia il Master in Performing Arts presso l'Università di Vigo (2013-2014) dove sviluppa la ricerca su un nuovo allenamento fisico basato sull'Aikido come metodo. La pubblicazione del suo primo libro su questo è attualmente vicino. Dal 2009 lavora in compagnie professionali di teatro fisico e danza ininterrottamente.

Fran Martínez

Laureato in arte drammatica e Bachelor of Dance. Ha lavorato con Tino Sehgal, Dora García, Amélia Berbes, Meytal Blanzari, Jesús Rubio Gamero e Raf Balbís. Il suo primo lavoro, la temperatura el temperamento, ha ricevuto il Premio della Giuria al Festival Gracias X Favor- Santander, 2017. Attualmente sta creando un nuovo progetto: humedales, sostenuto dal Centro Cultural Conde Duque e dal Centro Danza Canal (Madrid).

La Compagnia Prácido Domingo compagnia emergente professionale che fa ricerche su il linguaggio del corpo dell'Aikido, la danza contemporanea e il teatro fisico. Vincitore del 1° premio Xuventude Crea 2017 (Galizia), Premio della Critica al Certamen Coreografico de Madrid (CCM) 2018, Premio residenza artistica Alanís de la Sierra CCM 2018 e premio borsa di studio per BIDE dal CCM 2018.

MAGGIO



**FORMAZIONE:**

Maria Stella Pitarresi inizia il suo percorso artistico nella compagnia dei "Piccoli Danzatori" del Teatro Massimo di Palermo. All'età di 16 anni entra a far parte della compagnia Muxarte. Approfondisce lo studio sul movimento presso Scenari Pubblico di Roberto Zappalà. Nel 2012 entra a far parte della Compagnia Petrillo Danza. Nel suo percorso di formazione prende parte a stage di Anton Lachky, Lali Ayguade, Peter Jasko, Ernesto Edvaldo, Benedict Mottart e Julio Cesar Iglesias (Bruxelles).



18 MAGGIO ore 20.30  
EX LAZZARETTO - Cagliari

"Blu ottobre"

di e con Stella Pitarresi //ITALIA  
Coproduzione Tersicorea/Cagliari e Pin Doc/Palermo  
con il contributo: Mibac e Regione Sicilia  
Crediti: Progetto selezionato per il bando della scrittura coreografica XI edizione Cortoindanza 2018

La ricostruzione, attraverso un ricordo indiretto, di un legame magnetico e attrattivo nella sua ancestralità. Questo ricordo non ha una forma chiara, un'origine trasparente ma echeggia e risuona in un corpo annesso come le atmosfere autunnali- e attraversato da brividi nervosi. Un corpo sostenuto e completato dal feticcio, un oggetto risonante da cui cerca un distacco. Progetto realizzato con il sostegno Muxarte ed il supporto delle residenze a cura di Gerarda Ventura (Anghiari Dance Hub) e di Loredana Parrella ( Cie Twain)

19 MAGGIO ore 21:00  
SPAZIO TERSICOREA T.off

"Clue /Logos edizione 2019"

Coreografie e regia Lucrezia Maimone  
Interpreti il collettivo degli "Erranti"

Opera omonima battezzata "Logos", per una compagnia itinerante, composta da giovani artisti, provenienti da diversi territori coinvolti nel progetto. Un'opera unica collettiva, "LOGOS", con unica regia, finalizzata alla valorizzazione del patrimonio storico/culturale.

La nuova creazione di logos costituisce momento centrale del festival in quanto riunisce diversi artisti che si incontrano nel territorio della Sardegna, al fine di condividere ispirazioni poetiche, spazi e bellezza per un'opera comune, da qui il nome Erranti del collettivo.

**Gli erranti**

Collettivo indipendente, nato nel 2018 le cui radici risalgono dal 2016 dal progetto di formazione artistica "Cantieri itineranti" in occasione del progetto di residenza artistica "Monografie d'autore".

Battezzato Erranti per la sua peculiarità di Collettivo Viaggiante, composto da artisti del territorio sardo e provenienti da diversi paesi, ha lo scopo di creare percorsi atti a implementare la formazione artistica e l'accesso ai percorsi di creazione e di interazione innovativa/poetica. Il collettivo rappresenta un ponte di congiunzione tra le diverse dinamiche dei linguaggi dell'arte contemporanea, tra gli artisti e il pubblico, laddove l'artista diventa interprete, autore e spettatore.

12 MAGGIO ore 21:00

EX LAZZARETTO - Cagliari

## "Equal to men"

Coreografia :Roberta Ferrara

Interprete: Tonia Laterza

Equilibrio Dinamico Dance Company/ITALIA

Crediti:Progetto selezionato per il bando della scrittura coreografica XI edizione Cortoindanza 2018

Equal to men riprende il mito delle Amazzoni. Il mito eterno delle donne guerriere in groppa ad un focoso cavallo, l'arco nel pugno, le gambe muscolose nella burrasca, lo sguardo truce sui volti delicati. Omero le definì "uguali agli uomini".

Belle, giovani, determinate, pronte a difendere la propria indipendenza a colpi di spada o tiri di freccia.

Quando sono ancora bambine, le madri premono, contro quella parte del corpo, uno speciale apparecchio di bronzo rovente e questa bruciatura inibisce la crescita della mammella. La forza va così ad alimentare la spalla destra e il braccio destro.

Roberta Ferrara

Docente di tecnica modern con il conseguimento della specializzazione attraverso l'IDA di Ravenna, perfezionandosi presso la Pineapple Performing Arts School di Londra e presso il DAF di Roma; è artista freelance, formatasi tra Italia ed estero. Le influenze di più studi di linguaggi e tecniche la spingono verso la coreografia, una necessità più che una scelta. Roberta dirige, dal 2011, la sua compagnia di repertorio Equilibrio Dinamico e il suo progetto educational Ed Ensemble nel Sud Italia. Le sue produzioni sono state programmate in diversi festival e stagioni di danza tra cui Italia, Città del Messico, USA, Albania, Kosovo, Belgio, Germania, Giappone, India, Giappone, Korea, Brasile, Ungheria, Romania. Artista indipendente, è ospite per differenti compagnie, Conservatori e Scuole Istituzionali tra Europa e Asia, si ricorda Scuola Statale di Berlino, English National Ballet School, Conservatorio Internacional de Ballet e Dança e per le compagnie istituzionali Korea Ballet House, Seoul e Staatstheater Augsburg, Germania.

Tonia Laterza inizia il suo percorso di formazione con Roberta Ferrara. Nel 2011 entra a far parte dell'organico di Equilibrio Dinamico Dance Company, compagnia di repertorio diretta dalla stessa Roberta Ferrara. Danzerà per vari coreografi nazionali ed internazionali come Bert Uytendhove, Matthias Kass & Clement Bugnon, Jiri Pokorny, Gaetano Morliccasino, Igor Kirov, Marco Blazquez e Roberta Ferrara. Dal 2015 al 2018 lavora per vari progetti tra cui: - Odyssey Dance Company, Di Danny Tan; Singapore- Company IDEM; Svizzera - Danzatrice per Emanuel Gat nella creazione "ESTRO"; Ravello. Con la produzione "EQUAL TO MEN" di Roberta Ferrara vince il premio come danzatrice all'INTERNATIONALES SOLO-TANZ-THEATRE 2018. Creazione selezionata nella vetrina Anticorpi XI. Danza urbana 2018 e annoverata dai partner di Network Anticorpi XI per l'edizione 2019 della Vetrina della giovane danza d'autore XI. "Equal to men" da Marzo 2018 è in tour per l'Italia, Germania, Brasile, Messico e Singapore.



18 MAGGIO ore 20:30

EX LAZZARETTO - Cagliari

## "La Giacca"

di e con Oscar Quevedo // COLOMBIA

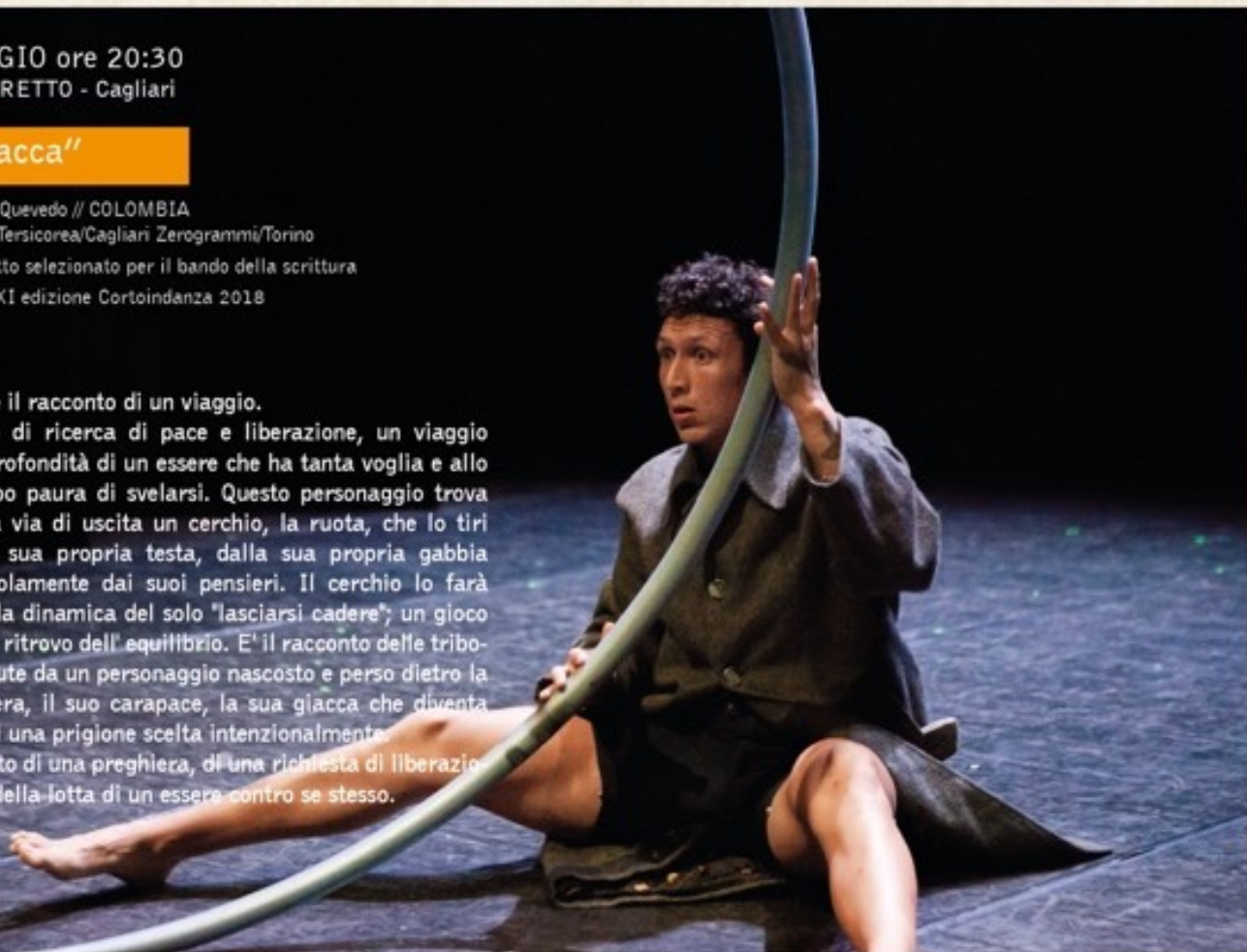
Coproduzione Tercicorea/Cagliari Zerogrammi/Torino

Crediti:Progetto selezionato per il bando della scrittura coreografica XI edizione Cortoindanza 2018

La giacca è il racconto di un viaggio.

Un viaggio di ricerca di pace e liberazione, un viaggio dentro la profondità di un essere che ha tanta voglia e allo stesso tempo paura di svelarsi. Questo personaggio trova come unica via di uscita un cerchio, la ruota, che lo tira fuori della sua propria testa, dalla sua propria gabbia costruita solamente dai suoi pensieri. Il cerchio lo farà entrare nella dinamica del solo "lasciarsi cadere"; un gioco di perdita e ritrovo dell'equilibrio. È il racconto delle tribolazioni vissute da un personaggio nascosto e perso dietro la sua maschera, il suo carapace, la sua giacca che diventa metafora di una prigione scelta intenzionalmente.

È il racconto di una preghiera, di una richiesta di liberazione e pace, della lotta di un essere contro se stesso.



FORMAZIONE:

Oscar Quevedo: Nasce a Bogotá (Colombia) alla fine degli anni ottanta. Si laurea in psicologia nella "Universidad Nacional de Colombia" e successivamente si avvicina all'arte circense viaggiando per il latino america con i suoi spettacoli di strada. La sua passione lo porta a sviluppare le proprie capacità in maniera professionale perciò inizia la formazione nella fondazione "Circo ciudad" nella sua città natale per continuare in Argentina, Brasile e conclude il suo percorso formativo in Italia nella FLIC Scuola di circo.



"Clue - un gioco sull'identità"

19 maggio/7 luglio  
Teatro T.off

MAGGIO/LUGLIO

una creazione di Lucrezia Maimone  
in scena Lucrezia Maimone, e il Collettivo "Gli erranti"  
ambiente sonoro: Lorenzo Crivellari  
violino: Elsa Paglietti  
disegno luci: Tommaso Contu  
collaborazione illusionistica: Jonathan Giard (cie Mister Alambic)

Partner produttivi Tersicorea T Off, Zerogrammi con il contributo di Interconnessioni 2018/T Off - con il sostegno di Regione Piemonte, Regione Sardegna, - Comune di Selargius, MIBAC - Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Questo progetto creativo è il crocevia e risultato di un corollario di scambi e incontri artistici di grande intensità e valore che vedono in dialogo, sul territorio di Selargius, numerosi partner di provenienza nazionale e internazionale: la danza della giovane coreografa Lucrezia Maimone, la maestria del mago e performer Jonathan Giard, le "Interconnessioni" del progetto di residenza curato da Tersicorea T OFF, sotto la direzione di Simonetta Pusceddu, in grado di connettere arte e territorio, bellezza e poesia.

Dall'incontro di questi attori, in residenza nella cornice del sodale Teatro Si'E Boi, nasce il risultato di un percorso di grande condivisione artistica, un divertissement che mescola magia, danza e illusione in un racconto danzato che ha il sapore di una fiaba oscura, tra momenti di grande ironia e giochi di illusione. Le fonti del progetto nascono da alcune riflessioni dello psicologo americano Wayne W. Dyer molto popolare, oltre che per le sue opere scientifiche, anche per l'attività di psicoterapeuta; si è dedicato particolarmente alla divulgazione sul tema del pieno sviluppo della personalità. Wayne Dyer affermava che il cambiamento può iniziare fin da subito e che è possibile sprigionare tutte le energie, i talenti, i desideri che risiedono in noi e che normalmente non siamo consci di possedere. Dyer invitava a coltivare due atteggiamenti fondamentali per poter crescere ed evolvere: abbandonare le vecchie convinzioni e bandire il dubbio.

"Per molte persone l'ambizione è il motore primario della vita. Ma l'ambizione offre solo il benessere illusorio dell'ego. Sta a noi conquistare una vita piena di significato e scopo, riconvertendo l'ambizione nella realizzazione dell'io autentico. Impegnandoci consapevolmente nel percorso dall'ambizione al significato, realizziamo la nostra più grande missione. Trasformiamo la nostra vita individuale e, come premio aggiuntivo, diamo un contributo al destino del nostro sacro pianeta."

26 MAGGIO ore 20:30  
FUCINA TEATRO/EX VETRERIA

## "Poire"

di e con Coralie Arnoult - FRANCIA

Collettivo Orobanches

Crediti: Progetto selezionato per il bando della scrittura coreografica XI edizione Cortoindanza 2018

Una perfetta casalinga sta aspettando il ritorno del marito dal lavoro. Tutto è pronto... ma l'arrosto. Questo piccolo intoppo porta il suo corpo alla follia.

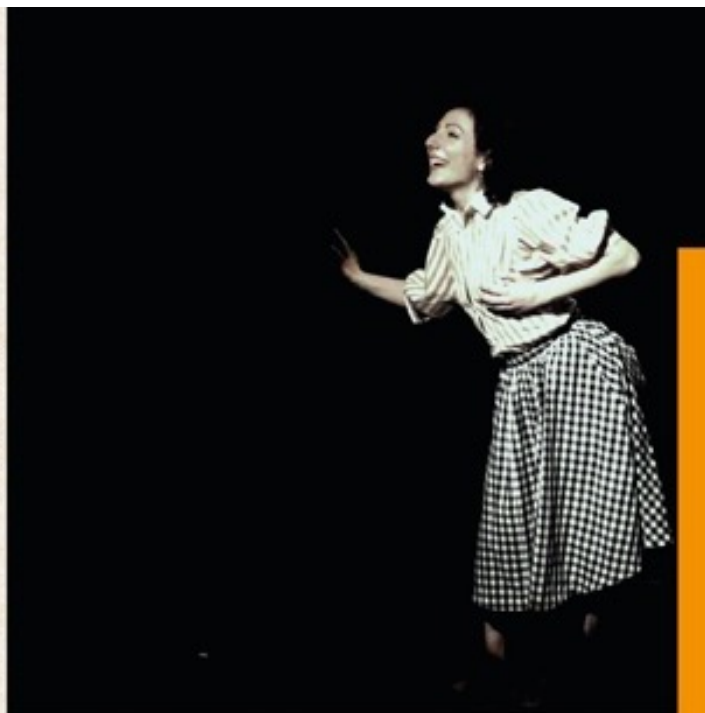
Prendendo come punto di partenza un cliché pubblicitario, la piece cerca di svelare quali bugie risiedono sotto questa perfetta immagine della femminilità. Sorriso, pazienza, morbidezza, moderazione... Questo corpo ben educato resiste e non vuole piegarsi.

### FORMAZIONE

Coralie Arnoult

Appassionata di tecnica classica, si specializza ottenendo il diploma nel 2013. Sviluppa la sua pedagogia per tutte le età ed è particolarmente interessata alla trasmissione della danza classica a danzatori contemporanei nell'ambito della formazione professionale.

Collabora come danzatrice nelle creazioni di Pïeds Ingénus e Béa Buffin prima di unirsi alla compagnia junior Cobosmika dove lavora con Lali Aygüadé, Anton Lachky e Hofesh Shechter. Ha anche scoperto il lavoro di Samuel Lefeuve e Flor Demestri, Sharon Fridman, Melodie Cecchini. Tornata in Francia nel 2016, si collabora con la compagnia Inozbadan con Tanya Lazebnik, Passionné; Théâtre aux Arts Scéniques con Philippe Vandalle; Marly's Circle of Ancient FencinNel 2008, entra in forma professionale a Parigi nell'ambito del linguaggio contemporaneo.



26 MAGGIO ore 20:30  
FUCINA TEATRO/EX VETRERIA

## "Woman before decision making"

di e con Rima Pipoyan - Armenia

con il sostegno di Zerogrammi/Torino

Crediti: Progetto selezionato per il bando della scrittura coreografica XI edizione Cortoindanza 2018



A volte è molto difficile prendere una decisione, è ancora più difficile quando si tratta di una donna. Il caos può durare solo pochi secondi ma in questi secondi i pensieri delle donne possono fare cose incredibili: volare dal passato al futuro, volare verso la Luna o dall'altra parte della Terra e allo stesso tempo possono pensare ai problemi quotidiani. Possono amare e odiare, sorridere e piangere, essere calma e impazzire contemporaneamente e alla fine sembra che non sia successo nulla.

### Crediti:

Menzione speciale Cortoindanza 2018: per la capacità comunicativa e la presenza scenica. Per la forza e il coraggio di mettere in dialogo culture diverse. Per il segno limpido e preciso.

### FORMAZIONE

Rima Pipoyan Laureata con specializzazione in coreografia presso l'Istituto di Teatro e Cinematografia di Yerevan. Attualmente lavora come un pedagoga, e si diploma come insegnante e danzatrice presso Yerevan Dancing Art State College. Rima è la fondatrice della Fondazione dello Sviluppo della Coreografia in Armenia.

GIUGNO

25 GIUGNO ore 21.00  
SPAZIO TEATRALE EX ART - Cagliari

## "The Beauty of It"

di e con Àngel Duran // Barcellona - SPAGNA  
Crediti: Progetto selezionato per il bando della  
scrittura coreografica XI edizione Cortoindanza  
2018

La bellezza influenza la dualità tra il conscio e l'inconscio. Questa dicotomia in una persona significa che non possiamo distinguere tra la realtà reale e ciò che è il sogno. In questa proposta scenica, la fragilità dell'uomo è esposta così come una riflessione sull'autenticità delle azioni o dei personaggi creati da lui stesso.

La piece prende spunto da un frammento dell'intervista di Carl Jung per il Dr. Richard I. Evans del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Houston nell'agosto del 1957.

".. La persona è parzialmente il risultato delle richieste della società e dall'altra parte è un compromesso con ciò che si vuole essere o con ciò che gli piace apparire.... L'intera personalità di un uomo è indescrivibile. La sua coscienza può essere descritta, il suo inconscio non può essere descritto perché l'inconscio è sempre inconscio. Nessuno può dire dove finisce l'uomo vero."

CCY, www.josepecci.com

### FORMAZIONE

Àngel Duran si è laureato in Arte e Design presso l'Università Autonoma di Barcellona - Escola Massana nel 2012 e si è diplomato al SEAD (Salzburg Experimental Academy of Dance, Austria) nel 2016. Ha lavorato a Monaco con Stephan Herwig e dal 2017 lavora con Anton Lachky Company (Bruxelles). Attualmente lavora anche con la coreografa finlandese Milla Koistinen (Berlino) e con la compagnia DOT504 (Praga). Nel 2018 ha vinto il primo premio di coreografia al Festival Internationales Solo Tanz Theatre Stuttgart con il suo primo pezzo come creatore, The Beauty of It, presentato in grande formato al Teatre l'Atlàntida de Vic (Barcellona).

25 GIUGNO ore 21.30  
SPAZIO TEATRALE EX ART - Cagliari

## "Laalla (Laia)"

di e con Frida Ocampo // Xalapa, MESSICO  
con il sostegno di Zerogrammi/Torino

Crediti: Progetto selezionato per il bando della scrittura coreografica XI edizione Cortoindanza 2018

Umani, non smettiamo di migrare. Ci muoviamo tra confini e limiti, tra reale, frontiere metaforiche e persino virtuali, che determinano come abitiamo lo spazio e come camminiamo sul territorio, se restiamo o andiamo via. Cosa significa "qui" significa al giorno d'oggi? Questa "circolazione" umana ha anche coltivato nuove sfere sociali e culturali, nuovi modi di occupare il territorio e nuove forme di creazione e collaborazione. Una sfida ai confini.

L'autrice della piece è nata in Messico dove ha vissuto per 26 anni, fino al 2013 quando si è trasferita a Barcellona dove la sua conoscenza, percezione, posizione; ha anche cambiato la sua visione del Messico e di cosa significa migrazione, che cosa significa "nazionalità".

### FORMAZIONE

Frida Ocampo

Danzatrice contemporanea, graphic designer e ballerina classica del Royal Accademia di danza (MEX). Nel 2011 si tuffa nella danza contemporanea con un collettivo indipendente e lavora anche con "La Poderosa" Dir. Sara Dominguez-Petersen e "Las Sangres Danza" Dir. Mijail Rojas. Nel 2013 si trasferisce a Barcellona per studiare un Master of Artistic Creation presso l'Università di Barcellona, concludendo nel 2014 con "Augenblick" un'installazione di video-danza. In questa città si forma con coreografi come Francisco Córdova, Nadine Gerspacher, Anne Morin e Sol Vazquez; si esibisce con musicisti internazionali e partecipa a due video-dance. Nel 2016 crea l'assolo "Aurelia" e vince una sovvenzione per la creazione dal Fondo nazionale delle arti e della cultura (MEX) per il suo nuovo progetto, creato a Tolosa dove vive finora. In Francia lavora anche con Farte circoise.



25 GIUGNO ore 22:00  
SPAZIO TEATRALE EX ART - Cagliari

## "C'est toi qu'on adore"

coreografia di Leïla Ka

interpreti Leïla Ka e Alexandre Fandard -FRANCIA

Con il sostegno Association KOKA Compagny Leïla Ka Parigi

Crediti:Progetto selezionato per il bando della scrittura

coreografica XI edizione Cortoindanza 2018

Dopo un primo assolo, focalizzato sulle molteplicità della relazione con se stessi, "C'est toi qu'on adore" si occupa di ambiguità della relazione con l'altro. Prendendo la forma di un duetto, che è la misura minima per fare comunità, la pièce si presenta come un'allegoria della vita in una traiettoria sinuosa, fatta di momenti di vittoria e altri di debolezza, di relazioni di potere che si rovesciano continuamente. In "C'est toi qu'on adore" Leïla Ka e il partner Alexandre incarnano una fraternità mettendo in discussione lo spazio sconosciuto ma anche gli impedimenti e i nemici, compresi quelli che si creano. "C'est toi qu'on adore" parte del desiderio di mettere in scena questa traiettoria, inevitabilmente tragica, costellata di speranze e ricerche, di relazioni di potere. I due danzatori si impegnano in questo percorso traballante, malato, a volte felice o grottesco, attraverso un gesto singolare che disegna la sua ispirazione nelle danze urbana che raccontano l'allarme, la fuga, la caccia o la minaccia.

### FORMAZIONE

Leïla Ka inizia la sua formazione con l'hip hop e grazie a George Cordeiro, detto Ghel Nikaido, entra nel mondo della danza contemporanea. Con questo ex interprete della compagnia Brasiliano Bruno Beltrao, crea una sua peculiare identità della danza. Insieme, creano il Favela e 2 duetti, The table (2014) e Du La fine degli occhi (2015), premiata in particolare dallo scambio Beaumarchais S.A.C.D.

### Crediti:

Nel 2016, Talents Danse Adams, si unisce alla compagnia Maguy Marin per eseguire il suo famoso spettacolo "May B". Il suo primo assolo, Podé Ser, è stato presentato a marzo 2018, viene trasmesso in Francia e all'estero e ha ricevuto 4 premi internazionali.

Alexandre Fandard Autodidatta, proviene da danze urbane e diventa un interprete in particolare per Brett Bailey o per Radhouane El Meddeb. Nel 2016 diventa residente presso il laboratorio culture urbane e spazio pubblico del 104 a Parigi. Cerca la multidisciplinarietà e comunicazione tra le arti. Alexandre, artista coreografo, regista e pittore astratto, definisce la sua danza come "mutazione", in costante evoluzione, Alexandre Fandard è definito come un "artista plastico delle arti viventi". Il suo primo assolo di danza / teatro, "Quelques-uns le demeurent", creato nel 2018 e sostenuto in particolare dal Drac Île-de-France, è stato premiato e rappresentato in Francia e all'estero. Alexandre Fandard è il vincitore della borsa di studio FoRTE 2018 in collaborazione con 104-Parigi dove sta attualmente lavorando al suo nuovo creazione "Très loin, à l'horizon".



26 GIUGNO ore 20:00  
ORTO BOTANICO - Cagliari

## "Dis Connect"

Coreografia: Lali Ayguade & Diego Sinniger de Salas

Intérprete: Diego Sinniger de Salas

Compagnia Rotativa Performing Arts - SPAGNA

Ouverture bando alla scrittura coreografica Cortoindanza XII edizione 2019

Crediti:Progetto selezionato per il bando della scrittura coreografica XI edizione Cortoindanza 2018

Progetto che nasce dal progetto SABA della coreografa e danzatrice Lali Ayguadé.

In questo assolo, viene introdotta una parte del pezzo di Saba, dove viene spiegato più profondamente la traiettoria e il percorso emotivo che il personaggio attraversa. Questo individuo è perso ed è fragile. Ha perso la nozione di tempo e anche quella del suo corpo, non sa se la mente controlla il corpo o il corpo controlla la mente. Ma dov'è l'anima in tutto questo? Ogni essere umano è ad un certo punto in situazioni di lotta interna, dove combatte contro se stesso per non cadere nell'abisso della paura o della desolazione, che ciascuno di noi, in quel piccolo momento di incertezza può accettare, momento in cui l'amore non ha né voce né voto.



### FORMAZIONE: Diego Sinniger De Salas

si definisce un artista "senza etichetta". Si sente appassionato di ogni modo di espressione artistica che si espande nella sensibilità dell'individuo. Il suo asse principale è il movimento, dove si definisce coreografo e danzatore che sviluppa il suo stile da una tecnica che chiama "coscienza muscolare" (una miscela di anni di viaggi tra culture diverse come la danza contemporanea, l'hip hop, il circo o persino le arti marziali). Egli iniziò nella danza urbana, principalmente in Spagna e New York. Ha lavorato in progetti nazionali e internazionali, come Brodas Bicos, Uniq, Dblock, A Base de Bases, tra gli altri.

Alla stesso tempo, è stato addestrato nel campo della danza contemporanea in diverse città come Spagna, Francia, Bruxelles e Germania. Frequentando diversi corsi di formazione e festival come Vario (Barcellona), Cobosmika (Palamos), Festival Deltobre Dansa, ecc. Mentre viveva a Bruxelles, frequentò corsi con coreografi come Wim Vandekeybus, Elena Fokina, Peter Jasko, Anton Lauschky, Jordi Cortés, Laura Aris, Francisco Cordoba.

Ha lavorato come performer e coreografo nei seguenti brani: DISCONN eCI, LIOV e PAH. Negli ultimi 5 anni ha lavorato con diverse compagnie come Lali Ayguade Company (U an MI, Kokoro, SA BA), Roser Lopez Espinosa (Noviembre), Ziomara Hornaebae (Biopiracy), Cia. Cobosmika (O.T.A., Scrajeja'd).

Oggi è molto interessato al teatro e ai diversi metodi di interpretazione come il metodo Stanislavsky o, ancora di più, con il metodo Lecoq (Jacques Lecoq).





26 GIUGNO ore 20:30

ORTO BOTANICO//Università degli Studi di Cagliari

## "Liov"

di e con Diego Sinninger e Kiko López.  
Compagnia Rotativa Performing Arts - SPAGNA

Liov riflette sull'impatto che le lotte interne ed esterne hanno su di noi e offre due letture: da un lato rappresenta la lotta intima e la dualità che abitano tutti noi quando vogliamo lasciare andare ciò che ci incombe e continuare avanzando nella vita con forza e libertà. Dall'altro, mostra come i nostri conflitti

interiori si proiettano anche sulle nostre relazioni, e espongono la sottile linea che può esistere tra amore e violenza, tra vittima e aggressore, tra desiderio e abuso. In LIOV, due personaggi - che sono anche uno solo, e anche tutti noi - si fronteggiano sul palco, spinti dal conflitto tra i loro desideri opposti: la sopravvivenza contro una bella vita. Uno di loro decide di ribellarsi alle proprie ferite e paure: duella contro la propria maschera, il cui peso diventa insopportabile. Per smantellare quello scudo, dovrà colpire il fondo, lasciandosi cadere completamente. Solo dalla resa finale sarà in grado di scoprire che la sua forza massima risiede nell'amore di sé, e la tenerezza e la compassione verso gli altri.

### FORMAZIONE:

Kiko López: Proveniente dalla danza urbana, si forma in danza contemporanea nelle migliori scuole di Londra New York, Los Angeles, and Spagna: Debbie Reynolds, Alvin Alley, Edge, Millenium Dance Complex, Company & Company, Festival Deltatre Dance, among others.

Direttore e coreografo della Npova's company (una fusione di afro-contemporaneo e hip hop). Insegna e lavora regolarmente scuole Dancescape (Lérida) e Company & Company (Barcellona). Attualmente collabora con Francisco Cordoba, direttore e coreografo di progetto di Momento di Physica, per la produzione "postscriptum." Si è distinto in molti progetti come Scrajejt (Cia. Cobosmika), L'anima (Colore Danza / Lena - il banco corallino) di L'adr, Creature umane (Cia. estilo), Technized (Cia. Equipaggio di supremo) e romeo+Juliet, Intercruzioni

29 GIUGNO ore 21:00

SPAZIO TEATRALE T.OFF- Cagliari

## "Some Remain So"

di e con Alexandre Fandard  
Compagnie AL-FA // FRANCIA

Crediti: Progetto selezionato per il bando della scrittura coreografica XI edizione Cortoindanza 2018

Alexandre Fandard esplora l'alterità radicale che vive dentro ciascuno di noi. Ispirato dalla citazione di Samuel Beckett, "Siamo tutti nati pazzi, alcuni rimangono così", questo pezzo poetico è un'esplorazione del corpo fisico attraverso la follia psicologica.

Il coreografo rivela un singolo uomo impegnato in una strana lotta. Cosa ci dice? È sotto la stretta di una forza che uccide le parole, che le tormenta? O è semplicemente pazzo? L'assolo consiste di 2 parti. La prima parte mostra un corpo che è ostacolato: il tavolo e la posizione seduta materializza questi ostacoli. Un semplice ritaglio di luce proietta un rettangolo all'interno del quale il danzatore lotta. Questo doppio vincolo simboleggia la violenza del confinamento, ma con il gesto e la danza, questo confinamento è trasceso nella creazione che nasce. In questo movimento, Alexandre Fandard gioca su un contrasto tra la bellezza della musica classica il significato del testo latino in Nisi Dominus di Vivaldi e la violenza di un corpo che lotta con le tecniche di ritenzione e contrazione di Krump. Il secondo è un «trittico» e gioca con la perdita di punti di riferimento grazie agli effetti di luce e l'oscurità. Il trittico mostra attraverso il linguaggio del corpo tra crisi e schizofrenia.

### FORMAZIONE:

Alexandre Fandard

È un danzatore di hip-hop di stile libero, autodidatta. Si unisce all'Académie Internationale de la Danse a Parigi. Si esibisce in Brett Bailey's Exhibit B a Parigi, nella Corea del Sud e in Estonia. In questa commedia, Alexandre diventare un elemento statico come in un tableau. Ciò ha rafforzato il suo gusto per l'estetica del pittorico. Scritturato da La Cie de Soi, si è esibito in «Eroi» al Pantheon. A settembre 2016 è stato selezionato come residente di "Laboratoire des cultures urbaines" al Centquatre-Parigi. Ha creato "Some Remain So" nel 2018 ed è stato selezionato in diversi festival.



30 GIUGNO ore 21:00

TEATRO SI' e BOI / Ex Distilleria a Vapore di Sebastiano Boi

SELARGIUS

## CORTOINDANZA XII EDIZIONE

Artisti del mondo in viaggio verso il bacino Mediterraneo  
Dieci progetti coreografici, dieci rappresentazioni dal vivo in forma breve.

Il Bando/festival Cortoindanza (quest'anno alla sua XII edizione), è il programma pilota; In undici edizioni sono stati selezionati oltre 150 progetti coreografici della giovane danza d'autore, implementando la produzione e la circuitazione di giovani emergenti <35, in una vetrina importante per lo sviluppo della danza contemporanea, teatro fisico e arte circense in Sardegna.

Tra una moltitudine di artisti individuati, selezionati e prodotti attraverso il Festival Cortoindanza, molti sono stati successivamente inseriti in altri Festival tra i quali NID, Vetrina giovane danza d'autore, Interplay Festival, Inequilibrio Festival, Teatri di Vetro, Ra.I.D Festival, Focus Young Arab Choreographers, BandoPermutazioni/ Zerogrammi.

Cortoindanza apre la sua straordinaria vetrina per creare un dialogo intergenerazionale, quindi un confronto con compagnie di grande spicco e maturità artistica del panorama nazionale/regionale, abbracciando anche più di un'esperienza d'oltre confine, (Colombia, Armenia, Messico, Portogallo, Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Costa d'Avorio, Scozia, Danimarca, Germania, Egitto, Brasile, Giappone, Israele, Africa del Nord e occidentale), per continuare a contribuire alla creazione di servizi e di un'offerta culturale stagionale e articolata e rinnovabile nel tempo con una progettazione partecipata e con particolare attenzione agli artisti emergenti provenienti da paesi a rischio di pace o in cui sono in corso conflitti civili.



LUGLIO

01 LUGLIO ore 21:00

TEATRO SI' e BOI / Ex Distilleria a Vapore

di Sebastiano Boi - SELARGIUS

### "Beast Without Beauty"

Coreografia: Carlo Massari

interpreti: Carlo Massari, Emanuele Rosa,  
Giuseppina Randi

Produzione: C&C Company / Italia

L'ennesimo sguardo: fermo, freddo, gelido, impietoso  
sulla società.

Un irriverente, cinico studio sugli archetipi della

miseria umana, sull'inespressività, sulla spregevole crudeltà nelle relazioni interpersonali. Perdenti in un rapporto di superficiale relazione, si affrontano in un algido duello; in palio l'affermazione di un ruolo, un'identità, una posizione sociale, la sopravvivenza.

Non esistono regole, tutto è consentito: ci si presta ad essere prede, vittime designate dell'altro, ne siamo coscienti, attendiamo solo che succeda, e a nostra volta siamo pronti ad avventarci, offendere, fendere, stritolare, sbranare, a finirlo impietosamente, ma senza sporcarci le mani. Un aristocratico gioco perverso di corteggiamenti a doppio fine, di soprusi; una violenza nascosta, taciuta, color pastello, che porta irrimediabilmente al massacro, all'estinzione; non ci saranno vincitori, ma solo vinti. Di tanto agitarsi non succede nulla... E allora implodiamo incapaci di rialzarci, ci abbandoniamo ma facendo attenzione a non rovinare la messa in piega, sbavare il trucco, sguaiare il tailleur, a non perdere in dignità per non subire atti di cannibalismo, essere divorati dagli altri, dal vuoto, dai nostri vuoti, dal silenzio sordo. Un tentativo di raccontare fisicamente il male di vivere, la paralysis Beckettiana: un uomo illanguidito, disperato fino a divenire insensibile, ormai incapace di prendere in mano la sua vita e sottrarla alla miseria nella quale si è impaludata. Una commedia dell'assurdo (nella quale l'assurdo, nostro malgrado lo subiamo) dal sapore esistenzialista e postesistenzialista del teatro di Beckett perfettamente esplicito nel suo "Giorni Felici".

Crediti:

In co-produzione con Festival "Danza in Rete" Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza Con il sostegno di Festival Oriente Occidente/CSD Centro Internazionale della Danza, CSC Bassano del Grappa, Piemonte dal vivo, ARTE-VEN, Mosaico Danza, Habitat - Rete di Spazi per la Danza/Leggere Srrutturare Art Factory, Comune di San Lazzaro di Savena "Protagonismo e Creatività" Con il supporto di Residenza LDRA, e Teatri di Vita nell'ambito del "Progetto CURA 2018" - Progetto vincitore "Prospettiva Danza Teatro 2017", "Dirizioni Altre 2018", "CrashTest Festival 2018" - Menzione speciale "Bando Residenze Coreografiche Lavanderia a Vapore 18-19 - Selezione Progetto Komm-Tanz 17-18" Compagnia Abbondanza/Bertoni, Essere Creativo 2018 Hangarfest/AMAT - Selezione Visionari Kilowatt Festival 2018 - Con il sostegno del MIUR e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura"



LUGLIO/AGOSTO/SETTEMBRE

**28 LUGLIO ore 21:00**

**TEATRO ROMANO DI NORA**

In co-organizzazione con Cedec  
Sardegna

**1 AGOSTO ore 21:00**

**SPAZIO TEATRALE T.OFF- Cagliari**

## "Juliette"

Liberamente tratto da  
Romeo e Giulietta di W. Shakespeare  
Regia e coreografia Loredana Parrella  
Creazione per 10 interpreti  
Produzione Twain Centro di  
Produzione Danza Regionale -ITALIA

La rivisitazione di una storia d'amore universale dove la scrittura del corpo incontra quella verbale del testo shakespeariano. Un'indagine che si muove dentro il desiderio, l'innocenza, l'odio, la fratellanza. La storia dell'umanità che è dentro ognuno di noi. Quell'immenso carico di esperienza, di paure profondamente radicate, di angosce, piaceri, dolori e fedi di ogni genere, a cui gli esseri umani hanno creduto attraverso i millenni. Ci porremo la domanda su cosa sia divenuto il corpo oggi, cosa rappresenti per le donne e gli uomini, ci porremo domande sulle nostre paure e ansie, sulla nostra difficoltà di sentirci adeguati. Un gioco di osmosi in cui i personaggi del Romeo e Giulietta esplodono e ogni performer può divenire ed essere "l'ambiente personaggio" ogni volta che accede al linguaggio specifico delle figure simbolo del testo shakespeariano.

Interpreti Gianluca Formica, Maeva Curco Llovera, Yoris Petrillo, Caroline Loiesau, Luca Zanni, Elisa Melis, Giulia Cenni, Aleksandros Memetaj, Maria Stella Pitarresi.  
in collaborazione con Quartieri dell'Arte Festival in residenza Supercinema – Toscana con il sostegno di Mibact e Regione Lazio



**20 SETTEMBRE ore 20:30**

**CHIESA ROMANICA**

**SAN GIULIANO - Selargius**

## "Il sentiero di K"

Coreografia e regia: Simonetta Pusceddu  
Drammaturgia: Anthony Mathieu  
Interpreti Anthony Mathieu e Antonio Piovanelli  
Una produzione Tersicorea - ITALIA

Una creazione a sei mani, omaggio alla poetica di Tadeusz Kantor, un incontro di bellezza nella memoria. Una scena popolata da oggetti "poveri": legni, ferri vecchi arrugginiti, oggetti strappati all'immondizia, alla morte, sospesi tra passato e infinito, che riportano alla luce gesti, suoni, odori, fami-

liarità, emozioni.

"Una passeggiata sulla scena come in un cimitero, ricercando le tracce di questa vita che poco fa ci emozionava tanto". Da queste riflessioni del drammaturgo polacco nasce l'ispirazione per la creazione presentata come primo studio nel 2018. Un percorso straordinario nella memoria, in questa nuova versione, si presenterà la sperimentazione e adattamento della pièce all'interno della chiesa Romanica di San Giuliano, con l'intento di dare voce al luogo, agli oggetti e interpreti dentro straordinaria cornice di bellezza e memoria storica.

In scena: Anthony Mathieu e Antonio Piovanelli, con la partecipazione di Lucrezia Maimone; Ideazione e luci: Gerardo Jonas Gouveia Villarrol; Make-up, Federica Liseni. Una co-produzione internazionale di Tersicorea (Cagliari, Italia), Théâtre Crac (Nîmes, Francia) e Scaraboum (Avignon, Francia).

Con il sostegno della Regione Autonoma della Sardegna, Comune di Cagliari, MIBACT. Contributo di residenza artistica 2018: Centro di Produzione Twain e Associazione Vera Stasi /Progetti per la Scena – Toscana.

Festival Cortoindanza  
LOGOS  
Direzione Artistica Simonetta Pusceddu

Un ponte verso l'Europa

2019 Spettacoli  
Residenze artistiche  
Cantieri Itineranti  
Direzione artistica Simonetta Pusceddu

20 SETTEMBRE - 24 NOVEMBRE

## Il sentiero di Kappa

Una creazione collettiva, omaggio alla poetica di Kantor

Scrittura: Anthony Mathieu - Regia e coreografia: Simonetta Pusceddu - In scena: Antonio Piovaneli e Anthony Mathieu  
con la partecipazione di Sara Perra - Ideazione Luci: Gerardo Jonas Gouveia Villarreal, Gianni Melis e Enrico Sau

*"Una passeggiata sulla scena come in un cimitero,  
ricercando le tracce di questa vita che poco fa ci emozionava tanto"*

TADEUSZ KANTOR

-FERRO 2018-

K.

Coproduzione internazionale:  
Tersicorea / Cagliari, Italia  
Direzione artistica: Simonetta Pusceddu

Con il sostegno di:  
MIBACT  
Regione Autonoma della Sardegna  
Comune di Cagliari

Coorganizzazione: CEDAC

T.off

27 SETTEMBRE ore 20:30

TEATRO SI' e BOI / Ex Distilleria a Vapore  
di Sebastiano Boi - SELARGIUS

Debutto "WallPaper"

Coreografia: Sara Angius

Interpreti: Sara Angius Loretta

D'Antuono, Stefano Roveda Lucrezia Maimone

Scenografie: Dominic Mangione

Una produzione di Sara Angius in  
coproduzione e il sostegno di LOTTheater Braun-  
schweig

Progetto selezionato per la residenza  
artistica Interconnessioni anno 2018



La coreografia esamina diversi stati dell'anima umana, la debolezza le paure e le preoccupazioni che si tenta di nascondere. " Se uno non vede la ferita lacera, uno non vede niente più! " Il microcosmo dai dintorni chiusi e limitati, diviene la scena tragicomica delle relazioni tra caratteri eccentrici che disputano con le loro inibizioni, le frustrazioni e le follie. Un intreccio di vite diverse in cui ciascuno tenta di nascondere le inclinazioni segrete della propria anima e di nascondere perciò le proprie ferite lacere. Un dialogo nel quale ciascuno deve dichiararsi e svelare sensazioni che non di solito no si rivelano.

Crediti:

Stiftung Niedersachsen; Istituto Culturale della città di Braunschweig ; Officina delle Arti Sceniche Tercicorea Cagliari/ Regione Autonoma della Sardegna; Centro di Produzione Danza Twain della Regione Lazio; MIBAC Ministero Italiano dei Beni Culturali

Mentoring: Gianmaria Cervio; Anthony Mathieu; Loredana Parrella; Simonetta Pusceddu; Enea Tomei



26 OTTOBRE ore 20:30

TEATRO SI' e BOI / Ex Distilleria a  
Vapore di Sebastiano Boi - SELARGIUS

"Cluedo - un gioco sull'identità"

una creazione di Lucrezia Maimone

in scena Lucrezia Maimone, e il Collettivo "Gli erranti"

ambiente sonoro: Lorenzo Crivellari

violino: Elsa Paglietti

disegno luci: Tommaso Contu

collaborazione illusionistica: Jonathan Giard (cie Mister  
Alambic)

Partner produttivi Tercicorea T Off, Zerogrammi con il contributo di Interconnessioni 2018/T Off - con il sostegno di Regione Piemonte, Regione Sardegna, - Comune di Selargius, MIBAC - Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Questo progetto creativo è il crocevia e risultato di un corollario di scambi e incontri artistici di grande intensità e valore che vedono in dialogo, sul territorio di Selargius, numerosi partner di provenienza nazionale e internazionale: la danza della giovane coreografa Lucrezia Maimone, la maestria del mago e performer Jonathan Giard, le "Interconnessioni" del progetto di residenza curato da Tercicorea T OFF, sotto la direzione di Simonetta Pusceddu, in grado di connettere arte e territorio, bellezza e poesia.

Dall'incontro di questi attori, in residenza nella cornice del sodale Teatro Si'E Boi, nasce il risultato di un percorso di grande condivisione artistica, un divertissement che mescola magia, danza e illusione in un racconto danzato che ha il sapore di una fiaba oscura, tra momenti di

grande ironia e giochi di illusione. Le fonti del progetto nascono da alcune riflessioni dello psicologo americano Wayne W. Dyer molto popolare, oltre che per le sue opere scientifiche, anche per l'attività di psicoterapeuta; si è dedicato particolarmente alla divulgazione sul tema del pieno sviluppo della personalità. Wayne Dyer affermava che il cambiamento può iniziare fin da subito e che è possibile sprigionare tutte le energie, i talenti, i desideri che risiedono in noi e che normalmente non siamo consci di possedere. Dyer invitava a coltivare due atteggiamenti fondamentali per poter crescere ed evolvere: abbandonare le vecchie convinzioni e bandire il dubbio.

"Per molte persone l'ambizione è il motore primario della vita. Ma l'ambizione offre solo il benessere illusorio dell'ego. Sta a noi conquistare una vita piena di significato e scopo, riconvertendo l'ambizione nella realizzazione dell'io autentico. Impegnandoci consapevolmente nel percorso dall'ambizione al significato, realizziamo la nostra più grande missione. Trasformiamo la nostra vita individuale e, come premio aggiuntivo, diamo un contributo al destino del nostro sacro pianeta."

24 NOVEMBRE ore 20:30  
SPAZIO TEATRALE T.OFF Cagliari

## "Kalsa"

coreografia e regia Giuseppe Muscarello - ITALIA  
con Maria Stella Piterresi e Giuseppe Muscarello  
Produzione PinDoc/Muxarte |  
in collaborazione con SpazioFranco, Palermo | Festival Più Che  
Danza, Milano | Fabbrica Europa, Firenze | produzione  
PinDoc/Muxarte | con il sostegno di Regione Sicilia | MIBACT

Due corpi in uno spazio circoscritto. Possono andare ovunque, ma quello stesso spazio nasce per entrambi, esiste per essere condiviso. Nessuno ne è padrone. Chi è l'altro che abita il mio mondo e che, in definitiva, abita anche il suo?

Partendo proprio dall'uso dei possessivi, paradossalmente otteniamo una perfetta simmetria, io e quel qualcuno condividiamo un possesso: il nostro mondo.

Kalsa è un emblematico quartiere di Palermo ancora oggi simbolo di coesistenza e di condivisione di uno spazio. Un palcoscenico che rappresenta il mondo e che ci porta a ricercare il punto originario della relazione interpersonale. Un racconto affidato esclusivamente alla fluidità e dinamicità del movimento e alla natura narrativa del gesto basta a rendere un corpo intelligente, consapevole che alzare muri non ha mai un epilogo felice poiché l'intero spazio che abitiamo, per quanto grande sia, è circoscritto e va incontrovertibilmente condiviso.



### FORMAZIONE

Giuseppe Muscarello

da danzatore solista inizia nei primi anni 90 e si sviluppa in molteplici e svariate forme: dal 1995 al 1999 si specializza in danze aeree e acrobatiche danzando in numerose piazze europee con la compagnia Studio Festi. Successivamente collabora con altre compagnie di danza italiane. Da anni svolge attività di formazione di danza e movimento scenico per danzatori e attori professionisti in tutta Italia.

Negli ultimi mostra particolare attenzione al teatro firmando i movimenti di scena di numerose opere teatrali. Nel 2012 collabora con la regista Roberta Torre con lo spettacolo *Insanamente Riccardo III* andato in scena nel 2013 al Piccolo Teatro di Milano nel quale oltre ad essere interprete è anche l'autore dei movimenti di scena. Nel 1999 fonda e dirige Muxarte, compagnia di danza indirizzando da subito il suo lavoro verso la ricerca. L'influsso di diversi percorsi formativi prima e esperienze artistiche poi, porta il suo fondatore Giuseppe Muscarello a creare un gruppo di giovani artisti provenienti da realtà formative diverse. Lavorando su varie tecniche di danza contemporanea, ottiene così creazioni scaturite dalla personalità di ogni singolo elemento che, ad oggi, sono programmate in numerosi teatri e festival nazionali. Negli ultimi anni il percorso di Muscarello comprende lo studio di arti visive, in particolare la fotografia, e la scrittura, nasce così "Io sono mia madre" un progetto fotografico che è stato in mostra dal 2 ottobre 2016 al 30 marzo 2017 presso Scenario Pubblico, centro nazionale di produzione della danza. Il progetto comprende anche un libro dal titolo omonimo pubblicato dalla casa editrice Leina. Dal 2017 Muscarello è direttore artistico e fondatore di ConFormazioni Festival di danza e linguaggi contemporanei nel segno della divulgazione culturale e della formazione professionale, che si svolge ad aprile a Palermo creando un polo della danza contemporanea al sud e che ospita ogni anno compagnie tra le più significative del panorama della danza nazionale ed internazionale.

### LE RESIDENZE ARTISTICHE E LE MASTER CLASS

Dal 27 aprile al 5 maggio T.OFF - CAGLIARI

RESIDENZA ARTISTICA progetto "Jakob Figlio di Nessuno"  
Compagnia Blue Coffe Francia con Jonathan Frau  
Tutor Marie-Céline Daubagna. Responsabile pedagogica della formazione professionale le LIDO "Centrs des arts du cirque de Toulouse".

Dal 16 al 18 maggio EX LAZZARETTO - CAGLIARI

LABORATORIO di arti circensi con Oscar Quevedo

Dal 13 al 19 maggio T.OFF e FUCINA TEATRO - CAGLIARI

RESIDENZA ARTISTICA Con il collettivo "Gli erranti"  
Tutor Lucrezia Maimone

Dal 23 al 24 giugno EXART - CAGLIARI

"LABORATORIO SULL'IDENTITÀ"  
danza contemporanea condotto da Angel Duran

"Dal 10 al 20 settembre CHIESA ROMANICA SAN GIULIANO - SELARGIUS

RESIDENZA ARTISTICA Kantor Site specific  
condotta da Simonetta Pusceddu drammaturgia Anthony Mathieu, e Antonio Piovaneli

### SPAZI TEATRALI

#### CAGLIARI

Spazio Teatrale T.off

Ex Lazzaretto

Ex Art

Orto Botanico

Fucina Teatro/ Ex Vetreria di Pini

SELARGIUS

TEATRO S' e BOI / EX DISTILLERIA A VAPORE di Sebastiano Boi

Chiesa Romanica San Giuliano

NORA

Teatro Romano

Direzione artistica: Simonetta Pusceddu  
Direzione amministrativa: Cristina Monti  
Equipe tecnica: Enrico Sani, Gianni Mella, Tommaso Conti,  
Gerardo Jona Celesia Villeroi, Francesca Re  
Collaborazione organizzativa: Valentina Zucca, Lucrezia Maimone, Elisa Mela  
Ufficio stampa: Paola Cereddu  
Grafica e stampa: Daniela Colla/Tipografia Colla  
Fotografia: Federica Zedda  
Produzione video: Massimo Gesole/Redor film  
Makeup artist: Federica Lisari

Associazione TercicoreaT.off  
officina delle arti sceniche e performative.  
Via Nazario Sauro, 6 - Cagliari 09123  
Tel. 070 275304 - 328 9208242  
Email: [tercicoreat.off@gmail.com](mailto:tercicoreat.off@gmail.com)  
Pec: [tercicoreat.off@mypec.eu](mailto:tercicoreat.off@mypec.eu)  
[www.tercicorea.it](http://www.tercicorea.it)

Il pubblico e i visitatori saranno guidati dal personale esperto e dagli artisti che agiscono durante gli spettacoli e i cantieri di sperimentazione



Tercicorea - Via Nazario Sauro, 6 - 09123 Cagliari

Info e prenotazioni: [email:tercicoreat.off@gmail.com](mailto:email:tercicoreat.off@gmail.com) | 328/9208242 | [www.tercicorea.it](http://www.tercicorea.it)

